

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Viverone
Provincia di Biella**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

- 1) Servizi istituzionali propri dell'Ente;
- 2) Sportello Unico Attività Produttive (SUAP).

Servizi gestiti in forma associata

Non sussiste la fattispecie.

Servizi affidati a organismi partecipati

- 1) Gestione rifiuti urbani → Affidato a S.E.A.B. S.p.A.;
- 2) Idrico → Affidato a S.I.I. S.p.A.;
- 3) Trasporto terrestre → A.T.A.P. S.p.A.;
- 4) Turistici → A.T.L. S.C.AR.L..

Servizi affidati ad altri soggetti

- 1) Mensa scolastica e dipendenti comunali → Da assegnare;
- 2) Gestione impianti illuminazione pubblica di proprietà comunale → Affidato alla ditta Enel Sole s.r.l.;
- 3) Palestra → Convenzione con l'A.S.D. Free Time Biella;
- 4) Campo sportivo → Convenzione con A.S.D. Cavaglià calcio
- 5) Servizio di Protezione Civile → Squadra composta da volontari.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Non sussiste la fattispecie.

Enti strumentali partecipati

Non sussiste la fattispecie.

Società controllate

Non sussiste la fattispecie.

Società partecipate:

- A.T.A.P. S.p.A. → Trasporto terrestre di passeggeri;
- S.E.A.B. S.p.A. → Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- S.I.I. S.p.A. → Gestione del servizio idrico integrato;
- A.T.L. S.C.AR.L. → Attività di servizi nel campo turistico.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

C.I.S.A.S. → Gestione dei servizi socio-assistenziali

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si evidenzia che l'Ente, oltre al proprio PRG in materia edilizia, ha un PRG per il lago ubicato sul territorio.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al rispetto delle vigenti normative, verificando per ogni esercizio di bilancio il corretto versamento da parte dei soggetti passivi e l'eventuale attivazione delle procedure di recupero del credito. Il tutto in totale ossequio dei vincoli di finanza pubblica.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse dovranno essere confermate, laddove possibile, al fine di alleviare la pressione tributaria sui ceti meno abbienti della società locale.

Le politiche tariffarie dovranno, nei limiti di gestione comunale, essere eque e in linea con le diverse tipologie di servizi offerti alla cittadinanza.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni/soggetti passivi, gli stessi dovranno essere coerenti con l'andamento dei costi di gestione presenti sul mercato in relazione ai differenti servizi prestati e/o forniti agli utenti

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà valutare eventuali fonti di finanziamento attivabili, come ad esempio contributi statali e regionali.

Oltre a ciò, l'Amministrazione garantisce l'impiego dei costi di costruzione incassati nei diversi esercizi di bilancio.

Infine, ove possibile, l'Ente cercherà di reperire dei fondi dai bandi relativi ai fondi PNRR.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, salvo situazioni di eccezionale necessità, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende farne uso.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle specifiche necessità, ma sempre nell'ottica del principio di economicità di bilancio e del contenimento della spesa pubblica.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività alle volontà caratterizzanti il programma dell'Amministrazione, oltre che all'evoluzione dei bisogni della propria cittadinanza.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere realizzate nel pieno rispetto dei vincoli normativi vigenti.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Viverone

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria		Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	225.000,00	80.000,00	0,00	305.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	225.000,00	80.000,0	0,00	305.000,00

Il referente del programma
(D'ANSELMO Dott.ssa ANNA RITA)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Viverone**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazioni	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)			
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	denominazione	
																					Importo					Tipologia
S81002470029202200001	81002470029	2024	2024	/	No	/	Si	Piemonte	Servizi	55512000-2	Servizio di refezione scolastica	1	Suppa Veruska	36	Si	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	320.000,00	0,00	/	/	/	/	/
S81002470029202200003	81002470029	2024	2024	/	No	/	No	Piemonte	Servizi	65320000-2	Gestione e manutenzione illuminazione pubblica	1	Chasseur Filippo	12	Si	145.000,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00	/	/	/	/	/
																225.800,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	465.000,00	0,00					

Il referente del programma
(D'ANSELMO Dott.ssa ANNA RITA)

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera) dell'allegato 1.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
<i>Responsabile del procedimento</i>		codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00		0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00		0,00
stanziamenti di bilancio	225.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	0,00	0,00		0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del codice	0,00	0,00		0,00
Altra tipologia	0,00	0,00		0,00

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Viverone

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E/O NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S81002470029202200002	/	Erogazione energia elettrica	73.600,00	1	Valore sotto soglia D. Lgs. 36/2023
S81002470029202200005	/	Gestione associata del lago di Viverone-fondi demanio lacuale-prestazioni di servizi	74.000,00	2	Valore sotto soglia D. Lgs. 36/2023

Il referente del programma
(D'ANSELMO Dott.ssa ANNA RITA)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge Finanziaria 2008 introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che devono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di pieni triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare, la Legge Finanziaria individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Di seguito sono pertanto elencate le strutture ed i beni in dotazione al Comune di Viverone, nonché le misure da assumere al fine di ottemperare alle disposizioni di legge sopra richiamate.

DOTAZIONI INFORMATICHE

Si precisa, innanzitutto, che gli uffici del Comune di Viverone sono dislocati come segue:

- Palazzo Municipale – Sala del Consiglio (primo piano);
- Ala est del Palazzo Municipale (zona A): Ufficio Polizia Municipale, Ufficio Anagrafe, Ufficio Tributi – locale comune;
- Ala est del Palazzo Municipale (zona B): Ufficio Ragioneria, Ufficio Tecnico, Ufficio Sindaco, Ufficio Segreteria Generale;
- Ala ovest del Palazzo Municipale: Biblioteca, sala riunioni;

Gli uffici comunali dell'ala est del Palazzo Municipale hanno in dotazione un unico server ed un'unica centralina telefonica situati nel locale comune, nonché una stampante in rete ed un'unica fotocopiatrice situati nella zona B.

Le dotazioni informatiche assegnate ad ogni singolo ufficio dell'ala est sono invece riassunte nella tabella che segue:

		Personal Computer	Stampante Laser	Stampant e termica	Stampant e ad aghi	Macchina da scrivere	Scanner
UFFICI ZONA A	Polizia Municipale	2	1	1		1	
	Demografici e Commercio	2	2		1		
	U.R.P.	1	1				
	Tributi	1	1				1
UFFICI ZONA B	Ragioneria	1	1				
	Tecnico	1					
	Sindaco	1					
	Segreteria Generale	1					

Le dotazioni informatiche assegnate alla Biblioteca comunale sita nell'ala ovest del Palazzo Municipale sono:

Personal Computer	Stampante Laser
1	1

Le spese di funzionamento delle attrezzature di cui sopra sono quelle relative all'energia elettrica per alimentazione, carta, toner e contratto di manutenzione ordinaria, somma che continua ad essere inferiore a € 8.000,00 all'anno per la gestione di tutte le attrezzature.

La collocazione degli uffici risulta già essere la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente e le dotazioni informatiche assegnate rispecchiano già l'intento di ridurre le attrezzature e quindi i costi di manutenzione. Pertanto, alla luce di quanto sopra, risulta possibile attuare

altre forme di razionalizzazione dei costi nel triennio 2023/2025, ma si procederà con quanto realizzato fino ad ora sostituendo soltanto eventuali attrezzature nel caso di guasti impossibili da riparare.

AUTOMEZZI DI SERVIZIO

Gli automezzi di servizio sono:

- N. 1 Fiat Punto targata FK 489 TM, in dotazione all'Ufficio di Polizia Municipale. Il suo utilizzo è esclusivo della Polizia Municipale per compiti istituzionali e di servizio;
- N. 1 Fiat Panda targata FP641 NL, a disposizione degli Uffici Comunali. Il suo utilizzo è volto esclusivamente a compiti istituzionali e di servizio;
- N. 1 Scuolabus targato FD 120 VL;
- N. 1 Autocarro Ford targato DK 801 KG, in dotazione all'Ufficio Tecnico manutentivo. Il suo utilizzo è volto esclusivamente a compiti istituzionali e di servizio.

Gli autoveicoli sopra citati sono utilizzati dal personale cui sono assegnati solo per scopi istituzionali e di servizio. Ai sensi dell'articolo 6 del D. L. n. 78/2010 si è provveduto a ridurre del 20% le spese relative alla manutenzione e all'esercizio delle autovetture, salvo l'auto in dotazione della Polizia Municipale e lo Scuolabus. Si segnala che questi due mezzi, oltre all'autoveicolo comunale, tutti di recente fornitura, non dovrebbero incidere come i precedenti sui bilanci del triennio.

TELEFONIA MOBILE

I portatili a disposizione del Comune di Viverone sono cinque e sono assegnati esclusivamente al Sindaco e al personale che per esigenze di servizio deve assicurare pronta e costante reperibilità:

- N. 1 al Sindaco;
- N. 1 al Tecnico Comunale;
- N. 1 all'Operaio;
- N. 2 agli agenti di Polizia Municipale;
- N. 1 agli agenti esterni di Polizia Municipale.

Continuano ad essere presenti n. 2 sim attivate nell'anno 2021 che sono state assegnate alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria in quanto lo stabile è oggetto di lavori di ristrutturazione e la linea telefonica fissa è fuori uso.

BENI IMMOBILI

Le unità immobiliari per i servizi istituzionali sono:

- N. 1 fabbricato destinato a scuola dell'infanzia e primaria, sito in Via Scuole;
- N. 1 fabbricato Palazzo Municipale, ala est e ovest, destinato ad uffici e Biblioteca, sito in Via Umberto I.

Le unità immobiliari destinate alla locazione sono:

- N. 1 fabbricato in uso gratuito ad associazioni operanti sul territorio comunale, sito in Via Umberto I;
- N. 1 fabbricato locato ad uso bar ristorante, sito in Via Provinciale;
- N. 2 fabbricati in Località Punta Becco locati ad uso bar ristorante;
- N. 2 chioschi locati a struttura turistico commerciale, siti in Viale Lungo Lago;
- N. 1 fabbricato, ex Palazzo Municipale, per una parte in uso gratuito ad associazioni operanti sul territorio e per una parte locato alla Telecom Italia S.p.A. per centralina telefonica, sito in Via Pietro Lucca;
- N. 1 fabbricato ex asilo, in uso gratuito alle Associazioni Alpini e Pro Loco, sito in Via Umberto I;
- N. 1 centro sportivo polivalente, dato in gestione ad associazione sportiva dilettantistica, sito in Via Gattinara.

Il Comune non ha ancora valutato l'effettivo vantaggio economico derivante dalla dismissione di alcuni cespiti del gruppo B), tuttavia è opportuno segnalare che, per effetto del passaggio della gestione del centro sportivo ad associazione sportiva, si è realizzato un risparmio nei costi di gestione di tale immobile.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D2	1	Si	/
Cat.D1	1	Si	/
Cat. C4	2	Si	/
Cat.C2	1	Si	/
Cat.C1	1	Si	/
Cat. B5	1	Si	/
TOTALE	7		

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale anno 2022 che include oltre ai soggetti sovra indicati anche il Responsabile dell'Ufficio Tecnico in servizio sino alla metà di novembre ed il cantoniere a tempo determinato assunto per quattro mesi (giugno-settembre):

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2022	7	367.616,17	23,67

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale l'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è, altresì, sancito dall'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D. Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

È utile ricordare che il 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 il Decreto 17 marzo 2020, recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”, attuativo dell'art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cosiddetto “Decreto Crescita”, il quale ha mantenuto un contenuto praticamente identico a quello uscito l'11 dicembre 2019 dalla Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, tranne che per l'aggiornamento apportato dal Decreto Legge Mille proroghe con il mantenimento della prevista efficacia dal 20 aprile 2020. Nella pratica serve a: “individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia”.

Le situazioni possono essere le tre differenti che di seguito riepiloghiamo:

- 1) I Comuni che si collocano al di sotto del primo “valore soglia” potranno far crescere la spesa negli anni fino al raggiungimento del limite previsto nel Decreto;
- 2) I Comuni che invece presentano un rapporto eccedente il “valore-soglia”, dunque superiore, devono avviare un percorso di graduale riduzione del rapporto fino a rientrare nei valori previsti nel Decreto entro il 2025;
- 3) I Comuni il cui rapporto sia compreso tra i due “valori-soglia” precedentemente indicati non potranno aumentare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto rispetto a approvato.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

ANNO 2022

Spese per il personale		ALLEGATO A	
Comuni superiori 1000 abitanti			
COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanzamenti 2022
1	Totale intervento 1 - Personale	+	343.785,26 €
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		244.546,62 €
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		68.846,81 €
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo		0,00 €
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		23.069,36 €
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		5.780,81 €
Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		1.563,60 €	
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), concvenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ISTATecc.)	+	0,00 €
5	Irap	+	21.514,99 €
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			365.300,25 €
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	2.315,52 €
TOTALE SPESA DI PERSONALE			367.616,17 €
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanzamenti 2022 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali progressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	13.282,58
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	1.611,65
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	
10	Spese per formazione del personale	-	770,00
11	Rimborsi per missioni	-	791,60
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	3.087,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	0,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL05/2007 dell'8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per Funzioni tecniche, IC, condoni, avvocatura, IMU e TARI (attenzione C.conti Veneto 177/2020 ha detto di non escludere)	-	0,00
19	Diritto di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	0,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	3.371,07
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	1.054,69
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 31-bis Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310)	-	
25	Somme per nuove assunzioni 2020/2021/2022/2023/2024 previste in base al nuovo Dm 17/3/2020	-	34.024,37
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			57.995,34 €
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			309.620,83 €
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013			320.854,18 €
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale ?			SI
MARGINE DI SPESA ANCORA SOSTENIBILE NEL 2022			11.232,35 €
TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE NEL 2022 PER NUOVE ASSUNZIONI CON ONERI (cui aggiungere la capacità attribuita con il DPCM del 17.3.2020)			71.934,53 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

ANNO 2023

Spese per il personale		ALLEGATO B	
Comuni superiori 1000 abitanti			
COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanziam. 2023/ (da previsione)
1	Totale intervento 1 - Personale	+	347.194,60 €
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato determinato		247.438,51 €
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		69.599,52 €
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo		0,00 €
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		23.069,36 €
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		5.524,61 €
Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		1.963,60 €	
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ISTATecc.)	+	0,00 €
5	Irap	+	21.741,40 €
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			368.935,99 €
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	2.315,92 €
TOTALE SPESA DI PERSONALE			371.251,91 €
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanziam. 2023 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali progressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	13.559,25
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	1.611,63
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	
10	Spese per formazione del personale	-	770,00
11	Rimborsi per missioni	-	793,60
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	3.087,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 30, commi 2 e 7)	-	0,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per Funzioni tecniche, IC, condoni, avvocatura, IMU e TARI (attenzione C.conti Veneto 177/2020 ha detto di non escludere)	-	0,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	0,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	3.446,66
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	1.078,17
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 31-bis Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310)	-	
25	Somme per nuove assunzioni 2020/2021/2022/2023/2024 previste in base al nuovo Dm 17/3/2020	-	68.122,82
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			92.669,14 €
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			278.582,78 €
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013			320.854,18 €
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale ?			SI
MARGINE DI SPESA ANCORA SOSTENIBILE NEL 2023			42.270,40 €
TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE NEL 2023 PER NUOVE ASSUNZIONI CON ONERI ATTRIBUITA CON			DPCM del 17.3.2020
TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE NEL 2023 PER NUOVE ASSUNZIONI CON ONERI ATTRIBUITA CON			37.636,08 €

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla realizzazione di un parco attrezzato di natura ludica sportiva.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Viverone**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	200.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00

Il referente del programma
(CHASSEUR Geom. Filippo)

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Viverone
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
(CHASSEUR Geom. Filippo)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc....)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Viverone
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo art. 202 comma 1, lett a), del codice	immobili disponibili	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

Il referente del programma
(CHASSEUR Geom. Filippo)

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Viverone

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Am.m.n e (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sott settore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato o di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
L8100247002 9202200001	/	/	2024	D'ANS ELMO ANNA RITA	No	Si	001	096	080	/	01- Nuova realizzazione	05.12- Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCO ATTREZZATO LUDICO SPORTIVO	2	200.000,00	100.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	/	0,00	/	/
														200.000,00	100.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			

Il referente del programma
(CHASSEUR Geom. Filippo)

- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato 1.1 al codice
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)					
<i>Responsabile del procedimento</i>					
Codice fiscale del responsabile del procedimento			DNSNRT60P44L922M		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento					
<i>Tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>Annualità successive</i>	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200.000,00	100.000,00		0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00		0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00		0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00		0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	0,00	0,00		0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del codice	0,00	0,00		0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00		0,00	0,00

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Viverone

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	Importo annualità 2024	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L81002470029202200001	/	REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCO ATTREZZATO LUDICO SPORTIVO	D'ANSELMO ANNA RITA	200.000,00	300.000,00	URB	2	Si	Si	/	242886	PROVINCIA DI BIELLA-STAZIONE UNICA APPALTANTE	/

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(CHASSEUR Geom. Filippo)

Tabella E.1

- ADN – Adeguamento normativo
- AMB – Qualità ambientale
- COP – Completamento Opera Incompiuta
- CPA – Conservazione del patrimonio
- MIS – Miglioramento e incremento di servizio
- URB – Qualità urbana
- VAB – Valorizzazione beni vincolati
- DEM – Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDE F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Viverone**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L81002470029202200002	/	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	110.000,00	1	Valore sotto soglia D. Lgs. 36/2023

Il referente del programma
(CHASSEUR Geom. Filippo)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Completamento dell'intervento di manutenzione straordinaria di ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'istituto scolastico;
 - Completamento dei lavori di risanamento conservativo dell'immobile di proprietà comunale ubicato in piazza Zerbola;
 - Realizzazione di un impianto di videosorveglianza sul territorio comunale;
 - Realizzazione di un project financing nel campo dell'illuminazione pubblica;
- in relazione ai quali l'Amministrazione intende portarli a termine nel più breve tempo possibile.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

IMMOBILE E UBICAZIONE	ATTUALE UTILIZZO	DATI CATASTALI	TITOLO DI PROPRIETA'	ALIENEZIONE/ VALORIZZAZIONE
Porzione di terreno facente parte dell'area P.E.E.P.	Area verde incolta	N.C.T. foglio 12, mappale 546 parte (da frazionare)	Proprietà	Attuale valore di bilancio: perizia di stima da redigere

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli impegni e gli accertamenti per consentire di rispettare le disposizioni di legge. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a al monitoraggio delle entrate e dei pagamenti per consentire l'equilibrio di cassa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.
L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S..